

150° Giubileo dell'Unione Ticinese a Londra

Unire passato, presente e futuro

di Emilie Martinoni Hoogenboom e di Gioia Palmieri *

L'Unione Ticinese a Londra compie quest'anno i 150 di esistenza, essendo stata fondata nel 1874. Il suo importante ruolo è sempre stato fin dall'inizio quello di creare un punto di riferimento per gli svizzeri italiani a Londra ma anche per chiunque abbia interesse nei riguardi del Ticino e della Svizzera italiana. Per celebrare il suo importante e significativo anniversario, l'Unione Ticinese (UT) ha organizzato una serie di eventi a carattere storico e culturale che si svolgeranno lungo tutto l'anno 2024.

I festeggiamenti veri e propri sono iniziati lo scorso mese di febbraio quando, dall'8 al 10, si è svolta una serie di attività commemorative: l'8 febbraio, giorno esatto della fondazione dell'Unione, nel cimitero di Kensal Green a Londra è stata depositata una bella corona di fiori sulla tomba del fondatore Stefano Gatti, nipote di Carlo Gatti, fondatore a sua volta - nel XIX secolo - della colonia ticinese a Londra. L'intento di Stefano Gatti con la creazione dell'UT era principalmente quello di assistere gli immigrati ticinesi. La visita al cimitero è stata guidata dall'attuale presidente dell'UT, Emilie Martinoni Hoogenboom, e dai membri del comitato, con la partecipazione di una delegazione ticinese. Si è trattato, questo, di un significativo e sincero gesto di gratitudine verso Gatti, sottolineando il suo ruolo fondamentale nell'instaurare lo spirito e nel creare le radici dell'UT a Londra.

Il tema centrale dei festeggiamenti, che sarà spesso evocato, è il legame tra passato, presente e futuro. Il comitato dell'UT ha voluto infatti creare un ponte simbolico che unisse la tradizione, valorizzando la storia e il contributo del passato, arricchendo e ampliando così le prospettive future; prospettive rappresentate dai giovani ticinesi che oggi sono approdati a Londra per dare forma al loro destino.

Dopo la visita al cimitero di cui sopra, il giorno dopo - il 9 febbraio - si è svolto un evento al "London Metropolitan Archives" proprio per suggellare il significativo ponte tra passato e futuro dell'UT. Una mostra curata dallo storico Peter Barber ha infatti presentato 60 reperti, tra cui documenti ufficiali, corrispondenze e fotografie che tracciano la storia dell'Unione Ticinese dalle sue origini fino ad oggi, presentando attività culturali o concretizzazioni di rilievo, come la corale esibitasi presso la Royal Albert Hall.

Nella seconda parte dell'incontro si è voluto dare spazio proprio ai giovani talenti ticinesi attivi nel Regno Unito: Giampaolo Simone ha presentato il suo lavoro nell'animazione grafica, seguito dall'esibizione musicale di Leti. Le attrici Nabila Dolfini e Martina Greenwood, dal canto loro, hanno interpretato un estratto dell'opera teatrale vincitrice del concorso indetto dall'UT, scritta da Lea Ferrari di Serravalle e incentrata sul tema della migrazione attraverso le prospettive di due donne, Iride e Tina, impiegate in un ristorante, il "Valchera" a Richmond. Questo importante progetto teatrale mira ora a presentare ufficialmente al pubblico lo spettacolo, sia a Londra che in Ticino nel corso dell'autunno del 2024. Agli spettatori verrà offerta la possibilità di sperimentare e comprendere da un altro punto di vista le sfide e le esperienze delle donne emigrate. Attraverso l'arte teatrale e i crocevia culturali, l'UT spera di promuovere ulteriori discussioni e connessioni tra la Svizzera italiana, gli artisti locali e la comunità internazionale a Londra. Questo evento rappresenta un importante passo nel mantenere vive le tradizioni e nell'esplorare nuovi percorsi per la comprensione e l'integrazione delle comunità ticinesi nel contesto globale.

Infine il 10 febbraio all'Ambasciata di Svizzera si è svolta la serata di gala ufficiale dell'Unione Ticinese a Londra, vero e proprio "clou" dei festeggiamenti, con la partecipazione di ospiti illustri tra cui l'ambasciatore svizzero Markus Leitner, il presidente dell'Organizzazione degli Svizzeri all'Estero Filippo Lombardi e, in rappresentanza del Canton Ticino, il presidente del Consiglio di Stato Raffaele De Rosa, il Consigliere di Stato Norman Gobbi, la presidente del Gran Consiglio Nadia Ghisolfi e i vicepresidenti del Gran Consiglio Michele Guerra e Fabio Schnellman.

La serata è iniziata con i saluti del presidente onorario Ambasciatore Leitner, seguiti da un messaggio registrato del Consigliere federale Ignazio Cassis, che ha voluto sottolineare l'importanza dell'UT per il Ticino. Filippo Lombardi, dal canto suo, ha ribadito l'importanza delle radici e dell'identità per chi vive all'estero. Durante la serata, sono giunti anche i saluti da parte dei sostenitori del 150° anniversario: Angelo Trotta per Ticino Turismo e le Organizzazioni Turistiche Regionali, e Uberto Valsangiacomo per Ticinowine, nonché un messaggio dalla Corte del Re Rabadan.

Una borsa di studio per ticinesi

Nel corso della serata, è stato poi fatto un annuncio molto importante, ossia l'istituzione di una **borsa di studio** per giovani ticinesi desiderosi di studiare a Londra, in linea con lo spirito di solidarietà della fondazione dell'UT. Questo gesto mira a lasciare un'impronta duratura a favore dei giovani ticinesi, continuando nel solco dell'eredità lasciata dalla società di mutuo soccorso.

Nei prossimi mesi, il giubileo dell'Unione Ticinese continuerà con altri eventi previsti dal 10 al 12 maggio, in occasione dell'assemblea dei delegati della Pro Ticino che verrà ospitata proprio a Londra. Il 10 maggio, il coro "Voce del Brenno" si esibirà nella Chiesa Svizzera, mentre l'11 maggio l'assemblea ordinaria sarà seguita da una cena e da una crociera sul Tamigi. Il programma del 12 maggio include una visita al "London Canal Musum" già deposito di ghiaccio del commercio di Carlo Gatti, con una dimostrazione di produzione di gelato vittoriano, o un tour guidato dei luoghi ticinesi curato da Peter Barber, seguito da un pranzo. Nello stesso fine settimana, la Federazione delle Organizzazioni Svizzere nel Regno Unito (FOSSUK) terrà la sua assemblea generale e un evento culturale presso la Royal Academy of Art, che espone le opere dell'artista Angelica Kauffman.

Il mensile Voce di Blenio tornerà su questi e altri eventi commemorativi.

**rispettivamente presidente dell'UT di Londra e giornalista e redattrice dell'Organo dell'Organizzazione degli Svizzeri all'Estero - Swiss Review edizione UK e Irlanda.*